



Città di Trani
Medaglia d'Argento al Merito Civile
Provincia Barletta Andria Trani

**AREA URBANISTICA
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

N.SETTORIALE 109
N. GENERALE 712 DEL 26/06/2018

OGGETTO: Assegnazione in Sanatoria dell'Alloggio di Via Largo G.Francia,29 pal.C,int.5
Trani al sig. A. V., nato a il
C.U. 212529.
Applicazione art.20 L. R. n.10/2014, modificato dall'art.2 L.R.n.50/2014.



Città di Trani
Medaglia d'Argento al Merito Civile
Provincia Barletta Andria Trani

**AREA URBANISTICA
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

N.SETTORIALE 109
N. GENERALE 712 DEL 26/06/2018

**OGGETTO: Assegnazione in Sanatoria dell'Alloggio di Via Largo G.Francia,29 pal.C,int.5
Trani al sig. A. V., nato a il
C.U. 212529.
Applicazione art.20 L. R. n.10/2014, modificato dall'art.2 L.R.n.50/2014.**

IL DIRIGENTE DELL'AREA

VISTI:

- gli artt. 107, 163 – commi 1 e 2 e 183, comma 9, del D.Lgs. nr. 267 del 18 agosto 2000;
- l'art. 4, comma 2, D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- l'art.51 dello Statuto Comunale;
- l'art.20 della Legge Regionale n.10 del 7.04.2014;
- l'art. 2 della Legge Regionale n.50 del 5.12.2014;

VISTA la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del Procedimento;

RITENUTO che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che per il presente provvedimento finale non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta;

DETERMINA

DI APPROVARE integralmente la proposta di determinazione nel testo di seguito riportato, facendola propria a tutti gli effetti;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento non è soggetto al visto da parte del Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria in quanto non comporta spese da parte del Comune di Trani;

ATTESTA

la regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi del D.Lgs. n.33 del 14.03.2013.

IL DIRIGENTE DELL'AREA URBANISTICA
(arch.Giacomo Losapio)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

In esito all'istruttoria procedimentale condotta e non essendo competente all'adozione del provvedimento finale
SOTTOPONE

la seguente proposta di determinazione all'attenzione del Dirigente competente per l'adozione del provvedimento finale

ATTESTA

ai sensi dell'art 147-bis comma 1, d. d.legsl. N. 267/2000 e del vigente Regolamento Comunale sui Controlli Interni, la regolarità del procedimento istruttorio e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente disciplina normativa, nazionale regionale nonché statutaria e regolamentare vigente per il Comune di Trani e dei principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, dando atto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale nei propri confronti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Gerarda Longo

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che l'assegnazione in sanatoria di un alloggio di E.R.P. è disciplinata dal combinato disposto degli artt.3 e 20 della legge regionale n.10/2014;

che il sig. **A. V.** ha presentato al Comune di Trani istanza di assegnazione in sanatoria dell'alloggio di E.R.P. sito in Trani in Via Largo G.Francia,29 pal.C int.5 giusta nota acclarata al protocollo N.39988 del 21 ottobre 2016;

che la legge regionale n.50 del 5.12.2014 ha modificato l'art.20 della legge regionale n.10/2014 prevedendo che compete al Comune territorialmente competente, l'emissione del provvedimento amministrativo di assegnazione in sanatoria previa istruttoria dell'Ente Gestore, relativamente alla sussistenza dei requisiti di cui alle lettere a), c) e d) dell'art.20 comma3 della legge n.10/2014;

che l'Ufficio in data 28.10.2016 con nota Prot.n.41229 ha inoltrato all'Ente Gestore l'istanza di assegnazione in sanatoria del sig. **A.V.** per la verifica dei requisiti di competenza;

che l'Arca Puglia Centrale , con nota Prot.n.0005545 del 24.02.2017 acquisita al ns. protocollo n.7759 del 24.02.2017, ha trasmesso a questo Comune l'esito dell'istruttoria di competenza dopo aver verificato, in capo al richiedente, sig. **A.V.**, la sussistenza dei requisiti di cui alle lettere a), c) e d) dell'art.20 comma 3 della Legge regionale n.10/2014;

EVIDENZIATO

che il richiedente risulta essere in possesso dei requisiti richiesti per l'assegnazione, ai sensi dell'art.20 della legge regionale n.10/2014, così come risulta dall'istruttoria effettuata dall'Arca Puglia Centrale riassunta nella succitata nota Prot.n.0005545 del 24.02.2017, a firma della Dirigente Arca Puglia del Settore Amministrativo P.O. Contratti, dott.ssa A.C.Picoco;

RILEVATO

Che l'Ufficio E.R.P. del Comune di Trani ha svolto la sua istruttoria riguardante i punti b) ed e) del comma3 art.20 della stessa legge , rilevando la sussistenza dei requisiti. Infatti l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Trani con nota Prot. n.30819 del 20 settembre 2017, ha comunicato che per il sig. **A.V.** sussiste la condizione di particolare disagio socio-economico e di necessità di cui al punto b) dell'art.20 legge regionale n.10/2014, già stabilite al comma1 dell'art.1 della legge 8.02.2007 n.9 per la presenza nel nucleo familiare di figli fiscalmente a carico;

Che con Deliberazione di Giunta Regionale n.1863 del 30.11.2016 sono stati individuati i criteri applicativi necessari per poter procedere all'istruttoria delle richieste di sanatoria e che con riferimento alla "condizione di disagio socio-economico e di necessità" si debba verificare all'interno del nucleo familiare per analogia a quanto previsto dal comma 1 dell'art.1 della legge 8.02.2007 n.9 di almeno una delle seguenti criticità:

- a) persone ultrasessantacinquenni;
- b) malati terminali;
- c) portatori di handicap con invalidità al 66%;
- d) figli fiscalmente a carico;

RILEVATO

Che ,conseguentemente, la Delibera di Giunta Regionale è in linea con la Circolare esplicativa della Regione Puglia dell'1.06.2016(proto.n.407) utilizzata dai Servizi Sociali di Trani quale parametro di valutazione;

DATO ATTO

Che l'Ufficio ha acquisito, dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trani, i certificati del casellario giudiziale, dei carichi pendenti, dai quali non si evincono, per il sig. **A. V.**e per il suo nucleo familiare , condanne